Il ministro Centinaio: "Modernizzeremo l'agroalimentare e il turismo"

centinaio-fipe-a9133fe2

Il ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, **Gian Marco Centinaio**, promette di **modernizzare i settori dell'agroalimentare e del turismo**. "E' interesse del Governo, e mio personale, avviare quanto prima un processo di modernizzazione dei settori agricolo, agroalimentare e del turismo per la cui realizzazione occorre tuttavia attendere le necessarie deleghe che saranno formalizzate. Per il momento, quindi, non posso che rilevare i molteplici obiettivi che ci proponiamo di realizzare con la più ampia collaborazione delle Regioni, attraverso un vero e proprio '**patto per la semplificazione**', da sancire in Conferenza Unificata", ha detto Centinaio al question time al Senato.

In particolare, ha precisato il ministro, il disegno di legge richiamato dall'interrogante, senatore **Meinhard Durnwalder** (Svp-Patt, Uv), conterrà norme per la semplificazione e riordino in materia di agricoltura, di controlli amministrativi in materia di qualità dei prodotti: "In tale direzione - ha annunciato Centinaio - procederemo a organizzare le disposizioni per settori omogenei o per materie e a **facilitare gli adempimenti amministrativi** a carico delle imprese agricole per l'erogazione dell'aiuto e/o al sostegno regionale, nazionale e comunitario nell'ambito della Politica agricola comune".

La realizzazione di un **sistema unico di controlli** in materia di qualità dei prodotti, sulle produzioni a qualità regolamentata, oltre a evitare duplicazioni, ha inoltre sottolineato il ministro, "ci permetterà di tutelare maggiormente i consumatori ed eliminare gli ostacoli al commercio e le distorsioni della concorrenza. Intendiamo procedere altresì a un potenziamento del sistema di rilevazione dei prezzi e dei costi di produzione delle imprese e definire una disciplina nazionale di coordinamento per lo sviluppo e l'incentivazione dell'agricoltura di precisione. Anche il **riordino della disciplina delle frodi agroalimentari e della normativa in materia di turismo**, nei limiti delle competenze sancite ai sensi del titolo V della Costituzione - ha concluso - rientrano tra gli scopi che perseguiremo tempestivamente appena ci sarà il consenso del Parlamento".